

**PRIMO PIANO**

**Rc auto, è boom di tagliandi falsi «Molti non hanno soldi per pagare»**

di Gianluca Sollazzo

SALERNO 04.12.2012 - È il nuovo volto della crisi economica. È boom di veicoli fuorilegge sprovvisti di assicurazione. C'è chi disdice il contratto con la compagnia di riferimento a causa dei costi esorbitanti delle tariffe, chi è stato scoperto al volante addirittura da più di due anni senza copertura assicurativa. Non solo disoccupati, nella black list ci sono anche professionisti e operai.

La fotografia negativa emerge dal rapporto sulle attività di accertamento della polizia municipale alle prese con un fenomeno che sta assumendo proporzioni allarmanti soprattutto negli ultimi mesi. Nelle strade di Salerno sono in circolazione troppi veicoli "fantasma" che non risultano coperti da assicurazione. Più di un terzo dei mezzi controllati nel corso dell'anno, infatti, non ha polizza regolare, nella maggior parte dei casi scaduta e mai rinnovata: su 400 accertamenti specifici effettuati dai caschi bianchi, sono stati rilevati 295 veicoli irregolari. Un rapporto senza dubbio pesante che fa registrare una grave impennata rispetto allo scorso anno, quando il bilancio delle verifiche assicurative non superò la quota dei 190 veicoli fuorilegge.

A lanciare l'allarme è il comando di via dei Carrari che ha proceduto negli ultimi giorni a registrare i casi più recenti di sequestro amministrativo dei mezzi sprovvisti di polizza assicurativa. «Un quadro negativo – spiega il comandante della polizia municipale, Eduardo BruscaGLIN - che impone di non abbassare mai la guardia: purtroppo l'indigenza economica è la spinta maggiore al fenomeno». Sono molti, troppi i salernitani che scelgono di viaggiare a bordo di mezzi sprovvisti di copertura assicurativa. In molti casi si tratta di automobilisti rassegnati al rischio di andare incontro a sanzioni di 790 euro previste dal codice della strada oltre al fermo del mezzo. Pur di non sostenere le spese assicurative, diventate sempre più salate, si accetta anche il blocco dell'auto. Su 295 veicoli multati per mancanza del bollo assicurativo, 100 sono stati infatti inibiti alla circolazione.

«Nella maggior parte dei casi di sequestri – rende noto il comando dei vigili – ci siamo trovati di fronte a cittadini impossibilitati a pagare le spese dovute agli aumenti delle compagnie». Troppi gli automobilisti che non sostengono più i rincari da capogiro delle tariffe. E il fenomeno ha fatto registrare picchi preoccupanti soprattutto nell'ultimo trimestre, con un'ottantina di mezzi sottoposti al sequestro: il quadruplo dei casi registrati un anno fa nell'arco dello stesso periodo, quando le contestazioni furono non più di trenta a conferma di una recrudescenza del fenomeno.

Quello della circolazione su strada senza assicurazione è un problema tutto italiano che sta assumendo dimensioni preoccupanti anche a livello nazionale. E la città di Salerno non è risparmiata dalla deriva del malcostume automobilistico, come confermato dall'ultimo dossier elaborato dai vigili urbani. Molti conducenti fermati e sanzionati nel capoluogo sono operai, impiegati e disoccupati che si giustificano affermando di non poter pagare più l'assicurazione. Ma il pericolo più grave connesso all'impennata delle presenze di auto illegali sul territorio comunale è riconducibile al fenomeno non sottovalutabile delle omissioni di soccorso in caso di incidenti stradali e investimenti.

Nel corso dell'anno sono stati infatti identificati nove automobilisti (sette un anno fa) denunciati per mancato soccorso a seguito di investimento di pedone. Dalle indagini portate a termine dalla polizia municipale è risultato che nessuno era in possesso della copertura assicurativa.

«Siamo di fronte a due problemi strettamente collegati ma non per questo giustificabili – chiude BruscaGLIN - purtroppo il mancato soccorso di pedone oppure la fuga dopo un sinistro sono gli effetti negativi della mancata sottoscrizione dell'assicurazione».

Fonte della notizia: il mattino.it

---

**Meno incidenti ma non diminuisce il prezzo dell'RC Auto**

## **L'ultima indagine Aci-Istat evidenzia un netto calo dei sinistri automobilistici che non si riflette però sui costi dell'assicurazione. Ecco qualche spiegazione.**

di Serena Festini

04.12.2012 - Secondo i dati rilasciati dalle autorevoli fonti dell'Automobile Club d'Italia e dall'Istituto Nazionale di Statistica, nel 2011, si è registrato un calo degli incidenti stradali con lesioni a persone. Nel dettaglio, rispetto al 2010, i sinistri sono diminuiti del 2,7%, i feriti del 3,5% e i morti su strada del 5,6%. Ancora più evidente è il miglioramento della sicurezza stradale nell'arco degli ultimi 10 anni che, ha visto calare gli incidenti mortali del 45%.

Il mercato assicurativo non sembra però percepire questo trend positivo visto che, come ha rilevato una recente indagine di Supermoney, le polizze Rca sono notevolmente lievitate. In caso di incidente con colpa, l'assicurazione auto ha subito rincari che vanno dal 31 al 244%, superando in alcuni casi i mille euro annui.

Due le principali ragioni. Innanzitutto, come spiega lo studio di Supermoney, una prima spiegazione va cercata nel meccanismo del bonus-malus usato per il calcolo della classe di merito di appartenenza del veicolo assicurato. Chi è colpevole dell'incidente subirà un peggioramento della propria classe di merito (con corrispondente maggiorazione del premio annuale) da scontare anche per gli anni successivi. Le radici dei rincari annuali dell'Rca non sono quindi da ricercare nella condotta automobilistica dell'anno precedente al sinistro ma di un periodo più esteso.

In secondo luogo, come evidenzia il sito della Fondazione per la sicurezza stradale Ania, i numeri assoluti in possesso delle compagnie di assicurazione sono ben superiori a quelli indicati dal rapporto Aci-Istat. Se per questi ultimi gli incidenti nel 2011 ammontavano a 205.638 e i feriti a 292.019, per le assicurazioni gli incidenti sono stati 3,1 milioni e i feriti oltre 900mila. Il motivo? Mentre nelle rilevazioni Aci-Istat vengono conteggiati solo gli incidenti dove c'è stato un intervento delle forze dell'ordine e i feriti che sono ricorsi al ricovero ospedaliero, nei dati dell'Ania vengono inseriti tutti i sinistri e i feriti, anche lievi, denunciati alle compagnie di assicurazione.

Fonte della notizia: [assicurazione-auto.supermoney.eu](http://assicurazione-auto.supermoney.eu)

### **NOTIZIE DALLA STRADA**

#### **La tragedia di Rossano**

**Dolore in Cattedrale per i 6 rumeni Il vescovo: «Corpi mercificati»**

**Celebrata la funzione religiosa, con il rito ortodosso, per i sei braccianti agricoli di nazionalità rumena morti nello scontro tra la loro auto e un treno. Monsignore Marciànò: «Queste persone non sono numeri. Prendiamo sul serio il fenomeno della globalizzazione»**

ROSSANO (Cosenza) - Attimi intensi di commozione e lacrime durante la messa per ricordare le vittime dell'incidente di Rossano, dove il 24 novembre sono morti sei braccianti romeni. La messa è stata celebrata dal vescovo di Rossano, mons. Santo Marciànò. Vi hanno partecipato il decano della comunità ortodossa della Calabria, Joan Manea, ed altri sacerdoti. Nelle scuole c'è stato un minuto di silenzio, mentre oggi a Rossano è stato osservato il lutto cittadino. Decine i connazionali delle vittime presenti e tutti i sindaci del comprensorio con altre autorità civili e militari. Moltissimi anche i sacerdoti. Il sindaco di Rossano Giuseppe Antoniotti ha letto una lettera dicendo che «Rossano ricorderà per sempre queste vittime innocenti. Mai si dimenticheranno immagini così raccapriccianti. Rossano – ha aggiunto – vuole vivere in piena comunione con il popolo rumeno».

Dure le parole del vescovo: «Come ci hanno mostrato le raccapriccianti immagini il corpo viene usato e mercificato a scopo di piacere o di lucro. Non possiamo tacere – ha poi aggiunto – se molti fratelli stranieri dormono su spiagge. Soprattutto a Schiavonea. E se dormono vicino alle cucce dei nostri cani. Bisogna non tacere e denunciare. Non sono forse gente del nostro popolo? E non bisogna tacere sulle condizioni del nostro Sud con treni fatiscenti. E mi chiedo se migliori condizioni non avrebbero portato a sorte diversa i nostri fratelli romeni». «Coinvolgiamo la protezione civile per costruire tendopoli – ha sottolineato il vescovo Marciànò - al fine di accogliere migliaia immigrati nei periodi di maggior presenza. Queste persone non sono numeri. Prendiamo sul serio il fenomeno della globalizzazione. Nessuno è troppo piccolo per non essere considerato umano».

### **Travolse e uccise la piccola Monica: arrestato il guidatore 21enne**

**Accusa: omicidio colposo La ragazzina, 13 anni, era appena scesa dall'autobus e stava attraversando la strada. L'auto era contromano, il ragazzo alla guida è risultato negativo a test per droga e alcol. E' ai domiciliari**

ASCOLI PICENO, 4 dicembre 2012 - Omicidio colposo: con questa accusa è stato arrestato D.A., il giovane ascolano di 21 anni che il 26 novembre scorso, travolse e uccise Monica Fabiani, 13 anni, dopo aver imboccato contromano un bivio della strada Salaria ad Ascoli Piceno. Erano circa le 19, e Monica era appena scesa dal bus per tornare a casa. Stava attraversando la strada quando la Fiat Uno l'ha travolta, a pochi passi da casa, e la violenza dell'impatto ha scaraventato il piccolo corpo a diversi metri di distanza. La ragazzina è morta sul colpo. Il ragazzo, che vive a Santa Maria in Capriglia, una frazione di Ascoli, si è fermato per soccorrerla e ha chiamato i soccorsi, ma tutto è stato inutile. Ai successivi controlli, era risultato negativo ai test sull'assunzione di droga e alcol, ma il pm Cinzia Piccioni ha chiesto e ottenuto dal gip Carlo Calvaresi un'ordinanza di arresti domiciliari. Il tratto dove è avvenuto l'incidente non è illuminato, ma il ragazzo andava forte e contromano: i segni di frenata sono ad oltre 400 metri da dove è avvenuto l'impatto

Il padre della bambina, Marco Fabiani, anni fa era salito agli onori delle cronache perché aveva ospitato in casa sua, ai domiciliari, Marco Ahmetovic, il rom che, ubriaco alla guida di un furgone, aveva travolto e ucciso, il 23 aprile 2007, quattro ragazzini di Appignano. E ora un destino altrettanto tragico ha travolto la sua bambina, a pochi passi da casa. «Eravamo stati insieme fino alle 19 - ha raccontato il padre trattenendo a stento le lacrime —. L'avevo accompagnata al colloquio con i professori, era felice, rideva. Così me la voglio ricordare. Per sempre così». Monica frequentava la terza media alla «Luciani». Era l'ultima di quattro fratelli. La mamma, Mirella, è sconvolta dal dolore.

Il papà di monica: "Ho già perdonato l'investitore"

"Con profonda tristezza, ho saputo dal mio legale la notizia dell'arresto del ragazzo che la settimana scorsa ha travolto e ucciso la mia Monietta. Sono vicino ai suoi genitori, perché mi hanno fatto pervenire una toccante lettera con una richiesta di perdono per il figlio". Così, in un messaggio indirizzato all'ANSA, Marco Fabiani. "Come cattolico ho trovato unico conforto nella fede e la mia educazione religiosa mi impone il perdono. Non credo nella giustizia degli uomini ma solo in quella di Dio, e nessuno potrà restituirmi il mio angioletto. Sono pronto a incontrare i familiari del ragazzo per ripetere a loro questi concetti".

Nel 2007 Marco Fabiani era finito al centro di mille polemiche per essersi offerto di accogliere agli arresti domiciliari in un suo appartamento a San Benedetto del Tronto Marco Ahmetovic, il rom che il 23 aprile di quell'anno, guidando ubriaco e a tutta velocità un furgone, aveva travolto e ucciso quattro giovanissimi ad Appignano del Tronto: Eleonora Allevi, 19 anni, Davide Corradetti, 16, Danilo Traini, 17, e Alex Luciani, anche lui di 16 anni. «Penso che sia una maledizione mandata da qualcuno — dice ancora papà Marco — perché ho ospitato in casa Ahmetovic».

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

---

### **Multe al contrario a pedoni e automobilisti**

**Singolare iniziativa a Trento: cittadini virtuosi fermati... per ricevere un premio**

di Francesca Angeli

ROMA 04.12.2012 - Rallenti in prossimità di una pozzanghera per non inzuppare il pedone? Quando il semaforo è rosso ti fermi comunque anche se non si vede nessuno nel raggio di chilometri? Di fronte ad un parcheggio vuoto invece di ingaggiare una rissa cedi il passo con un sorriso? Se vedi una cartaccia per terra la raccogli e la metti nel cestino? Attenzione: d'ora in poi per simili comportamenti a Trento il vigile comminerà una multa. Al contrario però. Un premio alla gentilezza andrà al pedone, all'automobilista o al cittadino che fa sfoggio di buone maniere. L'idea è partita dall'associazione Vivopositivo ed è stata subito condivisa dal Comune di Trento e dalla Polizia municipale. A spiegare come funziona la multa al contrario è il

comandante dei vigili di Trento, Lino Giacomoni. «Non esiste una lista specifica a dei comportamenti virtuosi -spiega Giacomoni- ma molti di questi saranno proprio scoperti quotidianamente da poliziotti e vigili coinvolti nell'iniziativa». L'idea è quella di riconoscere non soltanto il rispetto delle regole ma in particolare quei gesti di cortesia e di attenzione che sono praticamente scomparsi. Soprattutto nelle grandi città dove il comportamento dei cittadini, in particolare degli automobilisti, è troppo spesso improntato all'aggressività e alla maleducazione. Dunque, oltre al rispetto delle regole, verranno riconosciuti comportamenti semplici e dimenticati. Come cedere il posto sui mezzi pubblici all'anziano; usare correttamente gli spazi sportivi; non gettare i mozziconi di sigaretta per terra; tenendo anche conto del buon esempio che viene dato così alle nuove generazioni. Ma come verranno identificati i cittadini più compiti? Saranno i poliziotti o i vigili a fermare il «colpevole» infliggendogli la multa al contrario. Raccoglieranno i dati personali in vista della premiazione che si terrà nel maggio prossimo. I campioni di buone maniere riceveranno premi offerti da aziende che sponsorizzano l'iniziativa. Tra queste l'Acì che metterà a disposizione tessere gratuite.

Fonte della notizia: [ilgiornale.it](http://ilgiornale.it)

---

### **Ex carabiniere salentino trascina a giudizio 2 vigili: parcheggiarono nel posteggio per i disabili**

RAVENNA 04.12.2012 – Avevano parcheggiato il furgone di servizio su un posto disabili giustificandosi poi con ragioni di servizio ritenute però non attendibili. Per questo due vigili urbani di Ravenna, un assistente scelto 56enne ravennate e un assistente 51enne originario di Sant'Agostino (Ferrara), entrambi difesi dall'avv. Roberta Cavallari, sono stati rinviati a giudizio in concorso per falso in atto pubblico commesso dal pubblico ufficiale. Al processo, che si è aperto in mattinata davanti al giudice monocratico Francesca Zavaglia, attraverso l'avv. Brunella Baruzzi si è costituito in parte civile come persona danneggiata dal reato il disabile che quel giorno era stato costretto a rincasare senza potere fare la spesa perchè aveva trovato il posto disabili occupato. Si tratta di un ex carabiniere di 47 anni originario di Monteroni (Lecce) rimasto invalido a causa di un grave incidente stradale e giunto in aula su una sedia a rotelle spinta dalla sua compagna. Ed era stato proprio l'uomo la mattina del 22 febbraio 2011 a documentare attraverso varie foto quella situazione anomala. Quindi aveva scritto una mail al Comune di Ravenna, il cui responsabile civile stamattina è stato citato.

Fonte della notizia: [lagazzettadelmezzogiorno.it](http://lagazzettadelmezzogiorno.it)

---

### **Finziere in servizio a Reggio Calabria informava i boss delle indagini antidroga Il militare della Guardia di finanza è indagato nell'inchiesta della Dda di Napoli che ha portato in carcere 28 persone e 5 ai domiciliari, smantellando un'associazione per delinquere a Mondragone finalizzata allo spaccio di stupefacenti. La complicità del militare avrebbe permesso di favorire le operazioni di spaccio**

REGGIO CALABRIA 04.12.2012 - C'è anche un militare della Guardia di finanza in servizio a Reggio Calabria nel 2010 tra gli indagati nell'ambito dell'operazione della Dda di Napoli che ha smantellato un'associazione per delinquere a Mondragone finalizzata allo spaccio di droga che ha portato dietro le sbarre 28 persone e altre cinque ai domiciliari. Il nome del finanziere è nell'ordinanza di 1.230 pagine firmata dal gip del tribunale di Napoli Maria Vittoria Foschini. Il finanziere, stando alle indagini, avrebbe rivelato i segreti da ufficio in quanto nel giugno del 2010 rivelò ad uno dei capi dell'organizzazione che si dedicava allo spaccio di droga, Salvatore Pagliuca, e al suo braccio destro Giovanni Lungo, gestore della piazza di spaccio, l'esistenza di un'indagine a loro carico della Dda di Reggio Calabria e l'emissione entro pochi giorni di un'ordinanza d'arresto che la stessa Guardia di finanza avrebbe dovuto eseguire. I due, in seguito alla notizia, si resero latitanti per poi essere informati dallo stesso militare che il provvedimento, effettivamente eseguito il 22 giugno del 2010, non li riguardava. Anche grazie alla presunta complicità del militare, Pagliuca ha gestito il traffico e la distribuzione di droghe leggere e pesanti a Mondragone, nella villetta comunale trasformata in un supermarket aperto a ciclo continuo, nonostante gli arresti effettuati in particolare a fine 2010 dagli investigatori del commissariato di Castel Volturno.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

## SCRIVONO DI NOI

**Sanremo: molte griffes false sequestrate dalla Polizia Municipale al mercato ambulante**

**Tre sequestri, nei confronti di altrettanti venditori abusivi, per un totale di circa 500 pezzi, tra accessori per telefoni cellulari, oggettistica varia e stampe di dipinti famosi.**

SANREMO 04.12.2012 - Anche nell'odierna giornata di mercato ambulante, la Polizia Municipale di Sanremo, nel suo costante impegno finalizzato al contrasto dell'abusivismo commerciale su aree pubbliche, ha effettuato numerosi servizi di controllo nella zone centrali della città. Perlustrando soprattutto piazza Eroi Sanremesi e Via Palazzo, gli agenti hanno operato tre sequestri, nei confronti di altrettanti venditori abusivi, per un totale di circa 500 pezzi, tra accessori per telefoni cellulari, oggettistica varia e stampe di dipinti famosi.

Fonte della notizia: sanremonews.it

**Sellia Marina, in possesso di documenti falsi e armi, denunciate 7 persone**

di Maria Giorgia Vitale

04.12.2012 - Pubblichiamo la nota della compagnia CC di Sellia Marina che hanno denunciato sette persone che erano in possesso di documenti assicurativi contraffatti, di oggetti atti ad offendere, di un coltello e per aver dato false generalità. "A seguito di controlli effettuati alla circolazione stradale sul tratto di competenza, i militari della Compagnia CC di Sellia Marina hanno denunciato:- M.S., classe 65, di Cutro, sorpresa alla guida della propria autovettura con documenti assicurativi contraffatti, che sono stati sorroposti a sequestro penale, mentre l'autovettura è stata sottoposta a sequestro amministrativo; L.I., classe 77, di Catanzaro, anch'egli in possesso di documenti assicurativi contraffatti;- P.A., di Crucoli, classe 87, denunciato per porto ingiustificato di oggetti atti ad offendere, poiché trovato in possesso di una mazza da baseball all'interno del proprio veicolo; E.B., marocchino, classe 68, di Sellia Marina, denunciato poiché trovato in possesso di un coltello a serramanico, posto sotto sequestro; C.M., di Catanzaro, classe 83, trovato in possesso di un coltello dalla lama di 15 cm; lo stesso veniva altresì denunciato per aver dato false generalità ai militari operanti.- Y.O., ucraino, classe 75, residente a Botricello, sorpreso alla guida della propria autovettura in evidente stato di alterazione psicomotoria dovuta all'ingestione di sostanze alcoliche e denunciato altresì poiché alla guida senza patente poiché mai conseguita;- G.L., classe 94, di Botricello, trovato in possesso di una quantità per uso personale di marijuana e pertanto segnalato alla competente autorità amministrativa in qualità di assuntore".

Fonte della notizia: catanzaro.weboggi.it

## PIRATERIA STRADALE

**Foce: investe due donne e scappa, rintracciato pirata della strada**

**Un pirata della strada a bordo di una moto ha investito due donne che attraversavano la strada sulle strisce pedonali. È successo a Genova, in corso Buenos Aires, all'altezza di piazza Paolo da Novi. L'uomo è stato rintracciato il mattino successivo**

GENOVA 04.12.2012 - Un pirata della strada a bordo di una moto ha investito due donne che attraversavano la strada sulle strisce pedonali. L'incidente stradale è successo a Genova, in corso Buenos Aires, all'altezza di piazza Paolo da Novi. Il conducente è immediatamente fuggito nel tentativo di rimanere sconosciuto. Le due signore sono rimaste ferite con prognosi rispettivamente di otto e quindici giorni. Gli agenti della polizia municipale sono riusciti a identificare l'investitore, grazie alle immagini delle telecamere in funzione nella zona e alla rilevazione parziale dei numeri della targa del motociclo. L'uomo, rintracciato il mattino successivo sul posto di lavoro, è stato segnalato all'Autorità Giudiziaria. Deve rispondere del

reato di lesioni colpose, contemplato dall'articolo 590 del codice penale e delle violazioni previste dall'articolo 189 del codice della strada, per non essersi fermato dopo l'incidente e per non avere prestato assistenza.

Fonte della notizia: [genovatoday.it](http://genovatoday.it)

---

### **Il pirata della strada si presenta ai carabinieri**

#### **Il ragazzo di 29 anni ha detto di essere scappato per «paura»**

BRESCIA 04.12.2012 - «Sono stato io» ha detto ai carabinieri di San Zeno, ai quali ha bussato spontaneamente la sera di lunedì 3 dicembre, quasi dieci ore dopo aver investito un ciclista 54enne a Castegnato, senza fermarsi a soccorrerlo. Si tratta di un brasiliano di 29 anni residente a Brescia, che è stato denunciato dai carabinieri per i reati di lesioni personali colpose, omissione di soccorso e fuga a seguito di incidente stradale. L'uomo ha detto di essersi in quanto spaventato dall'accaduto. Il 54enne investito, Paolo L. di Ospitaletto è stato ricoverato con diversi traumi alla Poliambulanza ma non è in pericolo di vita.

Fonte della notizia: [corriere.it](http://corriere.it)

## **VIOLENZA STRADALE**

### **IL CASO LUNEDI' SERA AL PARCO TARELLO**

#### **Branco di ragazze ubriache picchia un 47enne**

#### **Una di loro vomita sul bus, vengono fatte scendere e soccorse da un uomo che fa jogging e lo prendono a calci e pugni**

BRESCIA 04.12.2012 . «Cattive ragazze» è il titolo di un brutto film del 1992. Brutto come l'episodio di cui sette ragazzine ubriache si sono rese attrici la sera del 3 dicembre in centro città. Sono di ritorno da una festa di compleanno a Flero, vicino Brescia (dove è girata qualche birra di troppo), sulla linea bus 10, quando prima del cavalcavia Kennedy una di loro non si trattiene e vomita sul mezzo pubblico. Volano offese pesanti ai passeggeri che si lamentano.

L'autista donna si ferma e le fa scendere: il branco (hanno tra i 16 e i 23 anni, tra loro anche un ragazzo) prima si piazza in mezzo alla strada intento a non far ripartire il bus, poi si dirige al vicino parco Tarello. Lì passano tre uomini intenti a fare jogging; uno di loro, un 47enne, vede la ragazza che sta male, si ferma per prestare aiuto ma viene apostrofato a male parole, abbozza una fuga ma viene raggiunto e picchiato dal branco ubriaco. Arriva la polizia, scattano le identificazioni per tutti in Questura, mentre l'uomo viene ricoverato al pronto soccorso.

Arancia Meccanica in salsa bresciana - Le autrici del folle gesto (tra loro due minorenni) sono tutte bresciane tranne una: S.M., cittadina Kossovora del 1991; le amiche bresciane si chiamano M.L., nata nel 1990, S.C. del 1993, V.F. del 1991, I.G. 1994, D.M. del 1996, M.F. del 1989 e C.Y. del 1996. Sono state tutte denunciate (compreso il ragazzo che era con loro) per lesioni aggravate in concorso, danneggiamento in concorso, interruzione di pubblico servizio e ubriachezza molesta.

Fonte della notizia: [brescia.corriere.it](http://brescia.corriere.it)

---

### **Difende l'amico e viene investito: è grave preso l'aggressore, lite per una stupidagine**

NAPOLI 01.12.2012 - Un ventottenne è stato investito al termine di un diverbio scoppiato nelle prime ore del mattino in piazza Gabriele d'Annunzio, nel quartiere Fuorigrotta di Napoli, davanti allo stadio San Paolo. L'uomo è intervenuto in soccorso di un amico che stava litigando con uno sconosciuto. Quest'ultimo, al culmine della lite, è salito a bordo della sua auto, nella quale c'era anche una donna, e ha cercato di investire i due giovani. Il ventottenne, di Giugliano, non ha potuto evitare l'impatto che lo ha scaraventato a terra. Trasportato nel Pronto Soccorso dell'ospedale San Paolo l'uomo è stato poi trasferito al Cardarelli dove i sanitari lo hanno ricoverato, in prognosi riservata, per un politrauma e frattura del cranio. Sono bastate rapide indagini per individuare l'aggressore, un tornitore meccanico di 27 anni, residente a Scampia. Il nome del giovane investito è stato fornito ai poliziotti da due amici della vittima, che si ricordavano di averlo nella lista delle amicizie su Facebook. I quattro di

fatto non si conoscevano ma si erano già incontrati in una discoteca di Pozzuoli. Attraverso una rapida ricerca sul web, gli agenti sono risaliti alla sua identità e a ritracciarlo nella sua abitazione. Alla polizia ha riferito una versione diversa dell'accaduto: il litigio - ha fatto sapere - sarebbe scoppiato per una banalità. Aprendo lo sportello il 27enne avrebbe urtato uno dei giovani del gruppo della vittima innescando il diverbio poi degenerato in aggressione e investimento. I due amici della vittima avrebbero preso a calci lo sportello costringendo il 27enne, in compagnia della fidanzata, a fuggire e a provocare l'investimento del 28enne. L'autovettura del 27enne, una Fiat Punto, è stata trovata parcheggiata sotto la sua abitazione. Sul cofano anteriore è presente un'ammaccatura compatibile con l'investimento e sulle fiancate altri danni compatibili con dei calci. Inevitabile la sua denuncia in stato di libertà per lesioni.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Incidente stradale Marsica: muore 22enne**

L'AQUILA 04.12.2012 - Gravissimo incidente stradale nella Marsica. Un giovane di 22 anni, Alessandro Giancarli, è stato trovato morto questa mattina nella sua auto, precipitata in un canale a 300 metri dalla sede di Telespazio. A dare l'allarme, alcuni passanti, che hanno notato l'auto. Giancarli, che era residente a Capistrello (L'Aquila), sarebbe precipitato nel canale a causa del ghiaccio sulla strada nelle prime ore dell'alba, mentre stava per recarsi a lavoro dentro Telespazio. Un zona, è il secondo tragico incidente in pochi giorni.

Fonte della notizia: [cronacalive.it](http://cronacalive.it)

---

### **Incidente stradale in via Appia Nuova: muore un 22enne**

#### **Un giovane di 22 anni a bordo della sua moto Suzuki è morto in seguito a un incidente stradale avvenuto in via Appia Nuova all'altezza del civico 480**

ROMA 04.12.2012 - Un tragico incidente stradale si è verificato intorno alle 21 di lunedì 3 dicembre in via Appia Nuova all'altezza del civico 480. A causa dell'incidente un giovane di soli 22 anni, Tiziano Ragaglia, ha perso la vita. Secondo quanto si apprende dalla Polizia Locale di Roma Capitale, il giovane transitava su via Appia Nuova a bordo della sua moto Suzuki quando, per evitare una Volkswagen Polo che impegnava l'incrocio, avrebbe deviato la sua direzione perdendo il controllo della moto. La moto ha terminato la sua corsa contro un furgone in sosta e il giovane sarebbe morto sul colpo. Sul posto sono intervenuti i vigili del IX gruppo.

Fonte della notizia: [romatoday.it](http://romatoday.it)

---

### **Finisce nel canale con la Mercedes: muore annegato imprenditore edile di 46 anni**

#### **Incidente nella notte: l'auto ripescata stamani a Zevio vicino al ponte Perez. Sulla strada non c'era alcun segno di frenata**

VERONA 04.12.2012 - Finisce in acqua con la sua Mercedes e muore annegato: il cadavere di un imprenditore edile è stato trovato oggi all'interno della sua auto nel canale Sava nei pressi del ponte Perez a Zevio (Verona). Massimo Antonelli, 46 anni, stava rientrando nella sua abitazione a Tregnago (Verona), quando con la sua Mercedes è finito nel canale. Indagini sono in corso per ricostruire le cause della tragedia. Il magistrato di turno non ha disposto l'autopsia. Nell'abitacolo i soccorritori hanno trovato il 46enne con le mani ancora aggrappate al volante. Sulla strada non sono stati trovati segni di frenata ma solo della sbandata, per questo si ipotizza un malore come causa dell'incidente. Antonelli lascia la moglie e due figli.

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

---

### **Empoli, incidente mortale per il centauro Piero Scovaventi**

EMPOLI 04.12.2012 - Secondo quanto ricostruito dalla Stradale, il motociclista stava viaggiando sulla strada di grande comunicazione Fi-Pi-Li. verso Firenze quando, nel tratto tra Ginestra Fiorentina e Lastra a Signa, ha tamponato un'auto condotta da un fiorentino. Piero Scovaventi, 51 anni, era alla guida di una moto Suzuki, che dopo l'impatto ha preso fuoco.

Fonte della notizia: laprimapagina.it

---

**Orgosolo, scontro frontale tra due auto Operaio forestale è morto all'ospedale  
E' morto all'ospedale di Nuoro uno dei due orgolesi che, ieri sera, è rimasto ferito nello scontro frontale tra due auto.**

04.12.2012 - L'incidente si è verificato sul Supramonte di Orgosolo. Giuseppe Giovanni Mereu, 54 anni, dipendente dell'ente foreste, è morto nella notte all'ospedale San Francesco di Nuoro per le gravi lesioni riportate. Era alla guida della sua auto quando si è verificato lo schianto frontale. Ferito anche il conducente dell'altra vettura: Nicola Garippa, meccanico di 40 anni, anche lui orgolese.

Fonte della notizia: unionesarda.it

---

**Incidente stradale, muore un uomo  
E' stato investito mentre attraversava la strada Inutile l'intervento dei soccorsi.  
Rilievi dei carabinieri**

FIRENZE 04.12.2012 - Incidente mortale questa mattina, intorno alle 7.15, in via Leopardi a Sesto Fiorentino (Firenze). La vittima e' un 89enne, Dino Castellani, che è stato investito da un'auto in via Leopardi. Sul posto la Misericordia di Sesto e i carabinieri. I soccorsi pero' si sono rivelati inutili. Ad investirlo un'auto condotta da un operaio di 28 anni residente a Vaiano (Prato) che, secondo quanto si apprende, non avrebbe visto l'uomo sulla strada. Ai militari il compito di ricostruire la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: lanazione.it

---

**Incidente stradale in via Lincoln, feriti gravemente due giovani  
Una Citroen Saxo con a bordo 4 ragazzi è finita fuori strada andando a sbattere contro il cancello di un hotel. Per estrarre i passeggeri sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Un quindicenne e un 22enne sono ricoverati in ospedale**

PALERMO 04.12.2012 - Incidente da paura la notte scorsa in via Lincoln. Per cause ancora da accertare intorno alle 2 una Citroen Saxo con a bordo quattro giovani è finita fuori strada andandosi a schiantare contro il cancello dell'NH hotel. La vettura è andata distrutta tanto che per estrarre i quattro ragazzi sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Ad avere la peggio sono stati due giovani di 15 e 22 anni che si trovano ricoverati in gravi condizioni al Civico e a Villa Sofia. Sulla dinamica dell'incidente indaga la sezione infortunistica dei vigili urbani.

Fonte della notizia: palermotoday.it

---

**Incidente tra auto in via Aurispa: ferite quattro ragazze  
Le giovani, nella notte, si sono scontrate nella zona dell'università Bocconi: tanto spavento ma nessuna ferita gravemente. Sul posto tre mezzi del 118**

MILANO 04.12.2012 - Quattro donne (di 26, 28, 30 e 36 anni) sono rimaste ferite in un incidente stradale avvenuto intorno alle 2 di martedì 4 dicembre in via Giovanni Aurispa, in zona viale Col di Lana. Da una prima ricostruzione, due auto guidate dalle giovani si sarebbero scontrate per cause ancora da accertare. Sul posto tre mezzi del 118 e una pattuglia della polizia locale. Le ferite (in modo lieve) sono state portate al Fatebenefratelli e al Policlinico dopo essere state medicate sul posto. La viabilità è stata immediatamente ripristinata

Fonte della notizia: milanotoday.it

---

**Il parroco si schianta in auto: era ubriaco, patente ritirata****Il sacerdote di Telti, in provincia di Olbia-Tempio, è risultato positivo all'alcoltest dopo un incidente stradale da lui provocato**

OLBIA 04.12.2012 - Avrà bevuto qualche bicchierino di troppo prima di mettersi alla guida. E così il parroco di Telti, cittadina in provincia di Olbia-Tempio, è risultato positivo all'alcoltest per guida in stato di ebbrezza, dopo aver causato un incidente stradale nel centro di Olbia. Don Vladimiro, 35enne di origini ucraine, è finito contro una Panda guidata da una ragazza, scaraventandola sulla piazzola della fermata dell'autobus. Secondo quanto riporta *La Nuova Sardegna*, la giovane ha riportato alcune contusioni, mentre al sacerdote è stata ritirata la patente (tasso alcolemico di 1,75). Al cospetto dell'etilometro, don Vladimiro ha confessato agli agenti il peccato di un sabato pomeriggio trascorso con gli amici a sorseggiare un po' di buon vino.

Fonte della notizia: [today.it](http://today.it)

---

**Incidente sulla tangenziale Ovest, coinvolto tir: due feriti gravi****L'incidente intorno alle 13, coinvolto un mezzo pesante: sul posto 3 ambulanze. Rallentamenti e ripercussioni sul traffico**

MILANO 04.12.2012 - Un grave incidente stradale ha coinvolto un mezzo pesante sulla tangenziale Ovest, poco prima dell'uscita per il Mediolanum Forum, all'altezza di via Cassino Scanasio e la statale 35. Lo schianto intorno alle 13 di martedì 4 dicembre 2012. Dalle prime informazioni del 118, sarebbero due le persone coinvolte, una delle quali è stata trasportata in ospedale. Per l'altra solo alcune cure mediche sul posto. Oltre all'intervento di tre ambulanze, sul luogo sono arrivati anche i vigili del fuoco di Milano che hanno liberato la strada ed estratto gli occupanti dalle vetture.

Fonte della notizia: [milanotoday.it](http://milanotoday.it)

---

**Incidente stradale in Via De Gasperi: investiti anziana e badante****Incidente stradale in via De Gasperi: un'anziana di 85 anni, Paola Maronti, è stata travolta assieme al suo badante cinquantenne da una Fiat Panda guidata da una donna di 78 anni**

ANCONA 04.12.2012 - Incidente stradale in via De Gasperi, attorno alle 8 e 45 del mattino di lunedì: un'anziana di 85 anni, Paola Maronti, è stata travolta assieme al suo badante cinquantenne da una Fiat Panda guidata da una donna di 78 anni. Ad avere la peggio è stata proprio l'anziana assistita, che al momento dell'impatto si trovava dal lato dell'auto ed è stata sbalzata sul cofano e quindi sul parabrezza. Sia l'ottantacinquenne che l'uomo sono stati immediatamente soccorsi e portati all'ospedale di Torrette: le condizioni più gravi sono ovviamente quelle della pensionata, che ha riportato un serio trauma cranico. Sul posto anche la polizia municipale, che sta indagando sulle cause del sinistro: secondo quanto riportato dalla stampa l'investitrice non si sarebbe accorta della coppia in attraversamento, ma ieri la donna versava in stato di choc e non è stato quindi possibile per gli inquirenti interrogarla. Il badante ha invece dichiarato che la strada era libera, e che tutto si è svolto in pochissimi attimi: la Panda è sbucata improvvisamente e lui si è ritrovato a terra.

Fonte della notizia: [anconatoday.it](http://anconatoday.it)

---

**Incidente stradale a Modica**

MODICA 04.12.2012 - Il Nucleo di Pronto Intervento della polizia locale di Modica è intervenuto in Via Michelica Malvagia per un incidente autonomo che ha visto coinvolta un'autovettura Fiat Punto. Ferito il conducente. Alla guida del mezzo M.T., 20 anni, di Florida, in provincia di

Siracusa. Il giovane all'intersezione con Via Torre Cannata non si era accorto della presenza del segnale di dare precedenza, e senza arrestare la marcia ha proseguito dritto finendo contro un muro a secco che delimita la strada, abbattendolo e rimanendo in bilico tra la strada e il sottostante terreno. Alcuni passanti hanno lanciato l'allarme. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno estratto il conducente dal mezzo. Il giovane, non appena estratto dal veicolo, ha chiesto della sua fidanzata, facendo supporre che in sua compagnia ci fosse una seconda persona. Vigili del fuoco e polizia locale hanno cominciato le ricerche per le zone adiacenti senza risultati. Alla fine è stato accertato che era stata solo una frase di sconforto del giovane automobilista e le ricerche sono state sospese. Al floridiano trasportato in ospedale, e poi dimesso, una prognosi di dieci giorni.

Fonte della notizia: telenovaragusa.com

---

### **Incidenti stradali: due feriti nel Sannio Autoarticolato invade corsia opposta, chiusa la statale 372**

BENEVENTO, 4 DIC - E' di due feriti, di cui uno in gravi condizioni, il bilancio di un incidente stradale avvenuto sulla SS 372, nei pressi dello svincolo Ponte-Torrecuso, in provincia di Benevento, in cui sono rimasti coinvolti un autoarticolato e due auto. Il mezzo pesante, proveniente da Benevento, forse per la strada resa viscida dal gelo, ha invaso la corsia opposta ed e' finito in una scarpata.

Fonte della notizia: ansa.it

## **MORTI VERDI**

### **Dilaniato dal trattore "Non si può morire così a 16 anni"**

**Morire a 16 anni falciato dalla fresa di un trattore, dilaniato senza che nessuno potesse intervenire. Gaetano Distefano è morto così, tra i campi di Mazzarrone, la terra dell'uva da tavola. Amici e famigliari sono sconvolti. Su facebook comunità a lutto.**

di Francesco Scollo

MAZZARRONE (CT) 04.12.2012 - Molti amici hanno apposto sulle proprie bacheche di facebook l'immagine di un nastro nero in segno di lutto, altri, appresa la notizia, hanno commentato: "Non si può morire così a solo 16 anni...ci mancherai", "Ho appreso poco fa la notizia e sono rimasta scioccata". Il dolore e lo sconforto hanno colpito al cuore la comunità di Mazzarrone, piccola cittadina a pochi chilometri da Caltagirone quando, poco prima di pranzo, si è sparsa la voce dell'incidente che ha coinvolto un giovane del paese. Non è passato molto tempo quando alla notizia, si sono aggiunti il nome e i particolari che hanno strappato Gaetano alla vita e alla sua famiglia. A quel punto è iniziato lo strazio per amici e parenti. Gaetano Di Stefano, 16 anni, per cause ancora da accertare, si trovava, questa mattina, in località Piano Pancari a Mazzarrone, all'interno di un podere nel quale una fresa era intenta a lavorare la terra per la rimozione delle radici di alcune viti. Secondo una parziale e sommaria ricostruzione, ancora non ufficiale, il giovane si sarebbe accidentalmente avvicinato alla macchina che era in azione e, restandovi impigliato, sarebbe stato risucchiato dagli ingranaggi. All'incidente ha assistito il proprietario del podere, un uomo di 39 anni, che subito ha dato l'allarme avvertendo i carabinieri ed il 118: i medici sono arrivati con l'elisoccorso. Giunti nel luogo non hanno potuto far altro che constatare il decesso. Il proprietario del podere, colto da malore, è stato ricoverato all'ospedale Gravina di Caltagirone dove è stato sedato. La famiglia, raggiunta dalla notizia, si è dapprima recata sui luoghi dell'incidente, dove li attendevano i Carabinieri della locale stazione, e poi ha proseguito in direzione Caltagirone, dove nell'obitorio del Cimitero era stato trasportato il giovane. Ai famigliari si sono stretti in poco tempo amici e parenti. Il corpo del giovane è a disposizione delle autorità giudiziaria che nel frattempo ha aperto un'inchiesta per ricostruire con esattezza la dinamica del sinistro. Chi guidava il trattore? Sul podere, in quel momento sembra ci fossero solo Gaetano Di Stefano ed il proprietario dello stesso, che però, da una prima ricostruzione, pare non ne fosse alla guida. In una prima ma erronea ricostruzione si era creduto che alla guida del mezzo vi fosse il padre del giovane che invece ha raggiunto i luoghi solo dopo l'incidente, circostanza questa che

avvalorerebbe la tesi, non confermata però dagli inquirenti, che il giovane, di fatto, stesse lavorando su quel mezzo e non fosse lì solo per un caso. Considerato anche il malore del testimone dell'incidente, la ricostruzione è solo parziale e solo nei prossimi giorni si potranno avere maggiori ragguagli sull'accaduto.

Fonte della notizia: [livesicilia.it](http://livesicilia.it)

### **SBIRRI PIKKIATI**

#### **Grottaglie, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali: in carcere 37enne**

GROTTAGLIE 04.12.2012 - I Carabinieri della Stazione di Grottaglie hanno tratto in arresto, eseguendo l'ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto, S.C., 37enne del posto, già sottoposto alla misura degli arresti domiciliari. L'uomo, ritenuto colpevole dei reati aggravati di resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale e lesioni personali, dovrà espiare la pena definitiva di un anno di reclusione presso la casa circondariale di Taranto.

Fonte della notizia: [ilquotidianoitaliano.it](http://ilquotidianoitaliano.it)

#### **Senza biglietto, botte a capotreno**

#### **Denunciati due minorenni che viaggiavano su treno Firenze-Pisa**

FIRENZE, 3 DIC - Hanno aggredito con calci e pugni il capotreno che si stava avvicinando: probabilmente erano senza biglietto e volevano evitare il controllo. Per questo due ragazzini di 16 e 17 anni, italiani, sono stati denunciati. E' successo ieri su un treno Firenze-Pisa. I due sono stati bloccati dai carabinieri alla stazione di Signa: il convoglio ha subito oltre un'ora di ritardo. Secondo quanto ricostruito dai militari, gli aggressori erano ubriachi. 20 i giorni di prognosi per il capotreno.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

### **NON CI POSSO CREDERE!!!**

#### **In un anno stessa auto multata 104 volte**

#### **A Firenze. Proprietaria veicolo dovrà pagare 10.000 euro**

FIRENZE, 04 DIC - 104 multe in meno di un anno, per oltre 10mila euro. Sono le sanzioni collezionate a Firenze da una Volkswagen Golf, dal 2011 a novembre scorso, quando la polizia municipale ha sequestrato il veicolo. L'auto è di un'olandese, residente in Italia, a cui sono state notificate le multe e che dovrà pagare i 10.000 euro. Le infrazioni contestate vanno dai transiti non autorizzati in ztl e in corsie riservate all'eccesso di velocità sanzionato da autovelox, soste in ztl e aree pedonali.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)